

Comune di Brindisi

Opere

(Legge)

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI CASE POPOLARI IN VIA APPIA-

ANGOLO VIA ISONZO E VIA APPIA-ANGOLO VIA VITTORIO VENETO

= LOTTI 1° E 2° =

dell'importo	{	a base d'asta	di L. 2.117.377,65
		a disposizione dell'Amministrazione per acquisto suolo e per imprevisti	„ 262.622,35
		complessivamente	L. 2.380.000,00

Capitolato speciale

Add. giugno 1934 XIX

Redatto dall'Ingegnere

Visto: L'INGEGNERE CAPO

CAPITOLATO SPECIALE per l'appalto del le provviste e dei lavori per la costruzione di case popolari in via Appia-angolo via Isonzo e via Appia-angolo Via Vittorio Veneto

Lotto 1 e 2°

CAPO I

Oggetto e prezzo dell'appalto. Designazione, forma e principali dimensioni di quanto costituisce oggetto dell'appalto

Art. 1.

OGGETTO DELL'APPALTO.

L'appalto ha per oggetto i lavori e le provviste per la costruzione di case popolari in via Appia angolo via Isonzo e via Appia angolo via Vittorio Veneto

Art. 2.

PREZZO DELL'APPALTO.

L'importo complessivo dei lavori compresi . . . nell'appalto, e da pagarsi in parte a corpo e in parte a misura, salva la deduzione del ribasso d'asta, ammonta presuntivamente alla somma di lire 2.117.377,65 come risulta dal prospetto seguente, nel quale le opere sono sommariamente indicate e . . . , e salve le eventuali variazioni consentite all'Amministrazione dal Capitolato generale e dalla nota posta in fine del prospetto medesimo.

Numero d'ordine	DESIGNAZIONE d	AMMONTARE d		
		appaltat a corpo	appaltat a misura	TOTALE
1	Scavi £.	46.370,45		
2	Murature di fondazione "	115.955,20		
3	Murature diverse "	615.519,40		
4	Solai e coperture "	299.461,90		
5	Pavimenti diversi, massetti e asfalti "	124.148,80		
6	Intonaci e coloriture "	138.600,40		
7	Soglie e gradini ecc. "	44.981,00		
8	Opere in legno "	263.389,45		
9	Impianti igienico sanitari "	106.590,00		
10	Calcestruzzi cementizi "	115.562,30		
11	Lavori diversi "	183.198,75		
12	Compenso a corpo v "	63.600,00		
	Somma a base d'asta £.	<u>2.117.377,65</u>		

N. B. — Le cifre del precedente prospetto che indicano gl'importi presunti delle varie categorie di lavori a misura potranno subire diminuzioni od aumenti per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, senza che l'Assuntore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati dal presente Capitolato o prezzi diversi da quelli indicati nell'elenco che gli fa seguito.

Art. 3.

DESIGNAZIONE, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DI QUANTO COSTITUISCE OGGETTO DELL'APPALTO.

Le opere . . . comprese . . . nell'appalto e indicate . . . nei disegni uniti al contratto sono . . . seguenti, salvo le eventuali variazioni consentite all'Amministrazione dal Capitolato generale e dalla nota posta in fine dell'articolo precedente.

S C A V I- Per fondazioni a pareti determinate e scavi di splateamento compreso il trasporto di quanto necessario per il compianamento se richiesto dalla Direzione dei Lavori per la sistemazione del terreno, e trasporto alle discariche del materiale eccedente.

COSTRUZIONE- delle murature di fondazione e di elevazione, dei solai, soffitti, pavimenti, copertura e tenuta d'acqua, intonaci, rivestimenti, coloriture ecc.

PROVVISTA E POSA IN OPERA di infissi in legno, cancellate ecc.

LAVORI E PROVVISI-per la sistemazione stradale costruzione di basolati, marciapiedi ecc.

SOMMINISTRAZIONI di operai e mezzi d'opera e materiali per eventuali lavori in economia.

ESECUZIONE infine di tutte quelle opere che in corso dei lavori potranno essere riconosciute necessarie dalla Direzione dei Lavori ed ordinate dall'Amministrazione affinché l'opera tutta riesca stabile e completa sotto l'aspetto costruttivo, igienico e estetico.

Le forme e le principali dimensioni delle opere risultano preventivamente dai tipi di progetto, che formano parte integrante del contratto, esse saranno indicate dal Direttore dei Lavori all'atto della esecuzione, e tutti i motivi decorativi, sia interni che esterni,

saranno eseguite dall'impresa ai prezzi indicati
qualunque sia il loro complesso, seguendo lo schema
di massima del tipo approvato.

CAPO II

Modo di eseguimento di ogni categoria di lavoro ; qualità
e provenienza dei materiali ; ordine da tenersi nell'eseguimento d elle opere

Art. 4.

Si premette che per norma generale invariabile resta convenuto e stabilito contrattualmente che nel prezzo unitario od a corpo dei lavori si intende compresa e compensata ogni spesa principale e provvisionale, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera, ogni trasporto, ogni lavorazione e magistero per dare tutti i lavori completamente in opera nel modo prescritto, e ciò anche quando ciò non sia completamente dichiarato nei rispettivi articoli di Elenco.

Si conviene poi espressamente che le designazioni di provenienza dei materiali contenute nel presente Capitolato non danno, in alcun caso, diritto all'appaltatore di chiedere variazioni di prezzi o maggiori compensi per le maggiori spese che egli dovesse eventualmente sostenere nel caso che dalle provenienze indicate non potessero aversi tali e tanti materiali da corrispondere ai requisiti ed alle esigenze del lavoro.

Tutti i lavori verranno eseguiti secondo le migliori regole d'arte, rimanendo stabilito che la impresa appaltatrice attuerà sempre a sue spese e cure tutti i provvedimenti necessari per prevenire danni sia alle persone che alle cose.

Tutti gli oneri derivanti dalla osservazione delle seguenti norme di esecuzione dei lavori e delle prescrizioni del Direttore dei Lavori, cui l'impresa dovrà attenersi scrupolosamente, sono compresi nei prezzi di contratto, e quindi nessun altro compenso spetterà alla Impresa appaltatrice per l'osservanza delle norme stesse.

S C A V I- Gli scavi saranno eseguiti in conformità dei tracciati risultanti dal progetto o eventualmente variati dalla Direzione dei Lavori ed alla profondità che saranno prescritti. L'impresa non potrà por mano alle murature prima che la Direzione dei Lavori abbia verificato ed accettato il piano delle fondazioni sotto pena di demolire o non accettazione di quanto eseguito.

Le materie provenienti dagli scavi dovranno essere trasportate alle discariche e pagate secondo il prezzo di elenco secondo la misura effettiva di scavo senza tener conto del successivo aumento.

Nel prezzo oltre allo scavo di terreno di qualsiasi natura e consistenza, da eseguirsi a qualsiasi profondità sono compresi le eventuali demolizioni di murature di vecchie fondazioni di qualsiasi tipo, che si incontrassero nel tracciato, gli sbadacchi, le armature che verranno costruite dall'appaltatore nel modo che crederà più conveniente, purchè garentiscano la sicurezza degli operai e la buona esecuzione dei lavori.

Nel prezzo è incluso anche l'esaurimento dell'acqua, il riempimento e il costipamento delle zone scavate in più in giro alle murature. - Nella misura non si terrà conto della maggiore larghezza di scavo oltre quella delle fabbriche da eseguirsi.

MALTE E MURATURE DIVERSE- Le malte di calce saranno formate di calce in paste e pozzolana rosso-bruna di ottima qualità, nel rapporto volumetrico di uno di calce per due di pozzolana, oppure di calce in pasta e sabbia silicea nello stesso rapporto, e saranno manipolate su apposite aie con l'aggiunta della quantità di acqua strettamente necessaria, la misura volumetrica dei com

ponenti sarà eseguita costantemente con casse tarate.

Nella esecuzione delle varie murature dovrà apporsi la maggiore attenzione affinché le facce risultino perfettamente piane e verticali, ed inoltre che le spallette, gli sguinci di porte e finestre e gli angoli sporgenti e rientranti abbiano gli spigoli ben profilati.

Le murature di fondazione dovranno sempre essere eseguite all'asciutto, e pertanto l'impresa dovrà a sue cure e spese, adottare i mezzi opportuni per esaurire le acque che eventualmente si riscontrassero nei cavi evitando però con ogni cura il dilavamento delle malte.

I conci di tufo e carparo dovranno risultare compatti lavorato a parallelepipido, con le facce perfettamente squadrate e gli spigoli vivi, ed essere posti in opera a corsi regolari e nel senso orizzontale e ben sviluppati nelle malte.

I conci dovranno essere messi in opera a corsi orizzontali in modo che le connessioni vengano alternate con pezzi di collegamento uno di punta ogni due di lista, i giunti non dovranno di regola avere uno spessore maggiore di cm. 1,5 e le connessioni dovranno essere ben stuccate.

Per la foderia di carparo la muratura dovrà essere più derrata con giunti in vista nudi.

I mattoni prima del loro impiego e della loro messa in opera saranno bagnati fino a saturazione, in apposite vasche, e la malta da adoperarsi è quella cementizia dosata a Kg. 400 di cemento Portland a 500 per mc. di sabbia silicea o di frantoio da calcare.

La muratura di fondazione sarà eseguita con pietrame calcare o mazzaro, duro e resistente, a strati ben battuti

ti e contrastati, ed avviluppati in malta idraulica nelle proporzioni in volume di uno di calce per due di pozzolana.

OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO - Tutti i lavori in conglomerato cementizio armato dovranno essere eseguiti, osservando scrupolosamente le norme del R.D. 16 novembre 1939 n° 2228-2229 e successive nonché tutte le altre leggi e prescrizioni vigenti in materia o emanate durante il corso dei lavori, assumendo l'impresa ogni più ampia garanzia per la buona riuscita dei lavori. Tutti i lavori del genere dovranno essere eseguiti sotto la sorveglianza diretta di un ingegnere dell'impresa specializzato in tal genere di lavori.

Resta tassativamente stabilito che l'Impresa assuma piena completa ed incondizionata responsabilità dei calcoli statici e della buona riuscita delle strutture in conglomerato cementizio armato, e che essa risponderà degli inconvenienti che dovessero verificarsi nella costruzione, di qualunque natura, entità importanza e conseguenze che potranno avere.

- Il conglomerato cementizio sarà costituito normalmente come segue:

pietrisco all'anello di cm. 3	mc. 0,800
sabbia silicea dolce o di frantoio	"
da calcare	" 0,400
cemento portland 500	q.li 3,-

l'acqua da aggiungere all'impasto eseguito a secco dovrà essere della quantità minima necessaria.

L'impresa ha l'obbligo di non eseguire alcun getto di conglomerato cementizio nelle casseformi sinchè lo incaricato della Direzione dei Lavori non abbia eseguito la verifica dei ferri.

L'impresa dovrà anche curare che sia realizzato il più perfetto collegamento delle strutture in cemento armato con quelle murarie.

COPERTURE E SOLAI - I solai saranno del tipo misto, costituiti da travi in cemento-laterizia armato preparato a

piè d'opera alti cm. 16-18 ecc. a secondo delle portate, del peso proprio rispettivo di Kg. 90 - 100 ecc. per ml. l'armatura metallica di dette travi sarà costituita di ferro tondo acciaioso, che verrà allogato nelle apposite sedi esistenti nel laterizio e cemento con malta cementizia dosata a Kg. 600-700 di cemento tipo 500 per mc. di sabbia. Le travi in ogni modo saranno armati con almeno 4 (quattro) toncini della sezione che sarà necessaria in rapporto alle campate da coprire ed al sovraccarico accidentale di Kg. 250 si da garantire la rigidità di esse travi, qualunque sia la posizione in cui dovessero venire a trovarsi durante le operazioni di trasporto, sollevamento e posa.

La posa delle travi sarà fatta senza armatura provvisoria di legno, poggiando i due estremi di essi per circa cm. 5 da un lato e dall'altro sui muri portanti.

Le nervature tra travi e travi saranno riempite con malta cementizia dosata a Kg. 400 di cemento tipo 500 per mc. di sabbia ed armato con monconi nel caso le condizioni di carico e di vincolo lo richiedessero. Il cordolo di collegamento sarà costituito da calcestruzzo a dosatura di Kg. 300 di cemento tipo 500.

I ferri di armatura delle travi sporgeranno per ogni esterno per non meno di cm. 10 e saranno uncinati onde assicurare la perfetta tenuta del solaio.

Il compenso per detto ferro è compreso nel prezzo del solaio, che verrà misurato nella proiezione orizzontale del soffitto e cioè nella luce netta del vano coperto, essendo pure compreso nel prezzo del solaio quello del cordolo.

PAVIMENTI - Il massetto dei pavimenti del piano terreno in corrispondenza dei vespai sarà composto di conglomerato cementizio dello spessore di cm. 7 a spianamento e battitura completa. Sulla detta superficie regolarmente spianata e livellata, le mattonelle verranno date in opera con malta di cemento e sabbia e con cemento puro nei bordi.

I quadrelli di cemento saranno ad alta compressione idraulica con i colori solidi nitidi e resistenti, spesso

re superficiale del cemento mm. 3.-

Tutti i pavimenti saranno consegnati ben lavati e spomiciati privi di macchie e perfettamente levigate, comprendendosi nel prezzo tale lavoro di rifinitura,-

I pavimenti dovranno costituire una superficie perfettamente liscia ed orizzontale e non presentare la benchè minima ineguaglianza nelle connessure.

INTONACI - E' tassativamente prescritto che la malta da usare per gli intonaci e stucchi, sia fatta con calce spenta da almeno 4 mesi, e siano state finemente setacciate, in modo da risultare completamente privi da calcinaroli.

L'Intonaco interno sarà eseguito nel seguente modo: la superficie da intonacare sarà pulita raschiandone le connessure e regolarizzata; quindi verrà completamente innaffiata; eseguite poi sulla superficie così preparata le opportune guide e poste, si distenderà il primo strato di malta (rinzafo), dopo che verrà fatto presa questo primo strato, si distenderà su di esso un secondo strato (arricciatura) che si conguaglierà col fratazzino, ed infine si distenderà sull'arricciatura così completata lo strato di malta e tufina.

Tutte le pareti avranno gli spigoli arrotondati a superficie circa di cm. 10 di raggio, e tale arrotondamento va esteso all'incontro del soffitto e del pavimento con le pareti.

L'attintatura sarà a latte di calce e terre colorante speciali per la coloritura a calce.

L'intonaco esterno sarà costituito con malta idraulica con le norme di cui avanti, e sarà a tre strati di cui il rinzafo e arricciatura in malta idraulica e liscia-tura con malta di tufina dello spessore complessivo di cm. 1,5.

A lavoro ultimato le superficie rivestite d'intonaco dovranno risultare perfettamente piane, curve o sagomate, lisce e senza ondulazioni, ne screpolature ne irregolari

tà di alcun genere; i raccordi e gli spigoli dovranno essere profilati.

Dovrà essere posta la massima cura nell'assicurare la adesione degli intonaci alle strutture portanti di cemento armato.

Gli intonaci difettosi o che non presentassero la dovuta aderenza alle strutture retrostanti, saranno demoliti e rifatti a tutta cura e spese dell'appaltatore.

Nel prezzo è compreso ogni magistero per profilatura e sagomatura di cornici abbozzate tanto in muratura di tufo che in calcestruzzo cementizio.

GRADINI ESTERNI - Saranno in pietra calcare di S.Vito lavorati alla bocciarda fina, scalpellinati negli assetti con spigolo arrotondato con pezzi lunghi non meno di un metro.

FORNITURA E POSA IN OPERA DI INFISSI IN LEGNO - I materiali da impiegarsi dovranno tutti essere della migliore qualità conosciuta in commercio e corrispondere alle prescrizioni appresso indicate.

Il legno da impiegare è legno abete della migliore qualità, perfettamente secco, a fibre dritte, privo di nodi, di alburno o di spaccature e di qualunque altro difetto di omogeneità, di tessitura e di resistenza e sarà perfettamente stagionato.

Saranno tollerati i nodi purchè piccoli e non passanti e distanti più di 4 cm. dagli incastri ed in numero non superiore a 4 per mq.

Tutti gli incastri e connessioni dovranno risultare eseguiti a perfetta regola d'arte, e le modanature saranno rivaste nello stesso spessore dei listoni, restando vietata ogni sovrapposizione di listelli semplici o sagomati, cornici ecc. che non sia stata specificatamente autorizzata.

Le ferramenta dovranno essere applicate con esattezza e solidità, mediante viti a mordente, proporzionate allo sforzo, essere del tipo robusto, ben lavorate e ben accette alla Direzione dei Lavori che dovrà approvarle preventivamente.

I legnami dovranno corrispondere alle norme e condizioni approvate Con Decreto Ministeriale 30 ottobre 1912.

La misura degli infissi per porte e finestre sarà fatta da una sola parte compresa la mostra, essendo inclusi nel prezzo gli incassi, succielò, mostra e contromostra.

Tutti gli infissi si intendono sempre completi di ferramenta di sostegno, di chiusura e di fermo, di codetta a muro, pomoli, maniglie ed ogni altro accessorio per il buon funzionamento, ed ultimati con una mano di lino cotto, quando non siano altrimenti lucidati e verniciati.

Essi dovranno inoltre corrispondere in ogni particolare ai campioni che l'impresa dovrà preparare in base ai disegni che dovranno essere accettati dalla Direzione dei Lavori.

I prezzi comprendono le forniture a piè d'opera, l'onere dello scarico e la distribuzione ai singoli vani di destinazione, l'opera del falegname in assistenza del muratore, per la posa in opera e la manutenzione per garantire il regolare funzionamento fino al colludo finale.

QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI - I materiali da impiegare per la esecuzione dei lavori e delle opere, di cui al presente capitolato; dovranno essere tutti della migliore qualità in commercio e corrispondere alle prescrizioni appresso indicate.

Particolarmente si stabilisce che i materiali occorrenti per le opere in conglomerato cementizio armato dovranno essere conformi alle note contenute nel R.D. 16 novembre 1939 n. 2229 che si intendono qui appresso trascritte come parte integrante del presente Capitolato.

I leganti idraulici dovranno corrispondere alle prescrizioni del predetto decreto ed al R.D. 16 novembre 1939 N° 2230.

La ditta assuntrice ha l'obbligo di dichiarare alla Direzione dei Lavori lo stabilimento dal quale intende provvedere il cemento. S'intende che l'accettazione definitiva della partita deve dipendere dal risultato delle prove conformi alle norme sovra citate. In luogo del cemento Portland si potrà prescrivere l'impiego di quello ad alto forno o pozzolanico senza alcuna variazione di prezzo.

S A B B I A - E' prescritta la sabbia di grana non uniforme e con granuli ben assortiti in grossezza, non eccessivamente piccoli e fino al limite massimo di 3 millimetri.

Per i calcestruzzi di cemento armato sarà prescritta la sabbia silicea dolce, ben granita o sabbia di frantoio e ricavata da pietra calcarea dura e nera di Mesagne o di S.Vito.

PIETRISCO - Il pietrisco di massiciata stradale dovrà avere le dimensioni all'anello da cm. 7 a 5 e dovrà essere di pietra dura e nera; quello per i cementi armati dovrà essere costituito da elementi da 5 a 30 m/m con la tolleranza prevista dal Decreto già citato nel caso di strutture a grande sezione o con ferri assai distaccati.

C A L C E - La calce proverrà dalle migliori fornaci e sarà di ottima qualità, provvista in blocchi, di fresca e perfetta cottura, di colore uniforme non bruciata né pietrificata.

POZZOLANA - La pozzolana proverrà dalle migliori cave sarà omogenea di colore rosso-bruna, mista a particelle lucenti scevra di materiale terroso, avrà grana fina, e per la sua accettazione saranno seguite le norme approvate dal R.D. 16 novembre 1939 n. 2230.

TUFO E CARPARO - Il tufo dovrà essere quello delle cave di Torre S. Susanna o di Oria con esclusione di quello delle cave di S. Vito, della migliore qualità e di accurata lavorazione, della qualità più resistente, di grana e tinta uniforme, dovrà essere il tufo carparo palmatico delle cave di Trepuzzi.

L A T E R I Z I - I laterizi in genere saranno di qualità e scelta delle migliori fornaci, di forma e cottura regolare, sonori senza screpolature e bottacciuoli, di grana fina, senza tracce di salnitro e conforme ai campioni che verranno accettati dalla Direzione dei Lavori.

MATTONI DEL PAVIMENTO - Saranno di costruzione non anteriore ad un anno, avranno lo spessore del cemento superficiale di 3 m/m ed il coefficiente di abbrazione non sarà superiore a 3.

P I E T R A M E - Sarà calcare delle cave di Mesagne o di S. Vito, avrà struttura, uniforme, scevra di cavità straterelli di minore resistenza, discontinuità ecc. priva di cappellaccio di cava e degli strati che abbiano risentito l'effetto della prolungata esposizione agli agenti atmosferici.

BANCO PER CUCINA - Sarà costituito da un banco in muratura delle dimensioni indicate nei grafici, un fornello con cerchio di 32 cm. per caldaia e un fornello in ghisa da 25 con coperchi, griglia e fascioni di ferro angolare, due saracinesche, due portelle di ferro con pomolo di ottone, piano in piastrelle di Sassuolo e fodera delle stesse alle pareti per un'altezza di cm. 20, piccolo vano sottostante ricavato per deposito legna, intonaco alle pareti, murature in mattoni pieni bruciati e mattoni palmatici per i tiraggi, il tutto eseguito a regola d'arte con malta di gesso. E' compresa pure la cappa per camino in cemento e amianto delle dimensioni di 1,70 x 0,70 x 0,70 in opera con i necessari sostegni e raccordi con le canne fumarie.

PROVE DEI MATERIALI E DELLE OPERE - L'impresa ha l'obbligo di presentarsi in ogni tempo alle prove dei materiali da costruzione impiegati, o da impiegare, provvedere a sue

spese al prelevamento ed all'invio dei campioni ai laboratori di prova, che saranno indicare dalla Direzione dei lavori, e pagando le relative tasse. - Sarà anche tenuta ad eseguire a tutte sue cure e spese le prove di carico per le strutture di qualsiasi genere in opera per solai di qualsiasi tipo ed in particolare per le opere in cemento armato in conformità al R.D. 16 novembre 1939 n. 2229 ed al regolamento annesso ed in tutti quelli altri casi che la Direzione dei Lavori riterrà particolarmente opportuni, restando sempre a carico della impresa gli apparecchi necessari di misura, e di precisione nella quantità richiesta dalla Direzione dei Lavori.

CAPO III

Disposizioni particolari riguardanti l'appalto e metodo di valutare.....

Art. 5

RICHIAMO DEL CAPITOLATO GENERALE.

In tutto ciò che non sia in opposizione colle condizioni del presente Capitolato speciale si richiamano e formano parte integrale del contratto tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto ministeriale in data 28 maggio 1895, colla modificazione nell'art. 23 stabilita con decreto ministeriale 8 novembre 1900;

Sono pure richiamate e formano parte integrante del contratto le disposizioni di legge in materia di infortuni sul lavoro, T. U. 31 gennaio 1904 n. 51 e Regolamento 13 marzo 1904 n. 141 per tutto ciò che riguarda le norme intese a tutelare l'incolumità degli operai e la prevenzione degli infortuni nonchè tutte le altre disposizioni successive e quelle che venissero poste in vigore prima della data in cui sarà indetta l'asta del lavoro cui si riferisce il presente Capitolato.

Oltre alle cautele preventive prescritte nei preindicati Regolamenti a garanzia della incolumità degli operai sul lavoro da tenersi sempre presenti dallo Assuntore nella esecuzione; delle manovre e dei lavori contemplati nei Regolamenti medesimi, dovrà l'Assuntore stesso **osservare:**

- a) I regolamenti e le prescrizioni vigenti nella provincia e nel Comune di Brindisi, in quanto, non in contrasto col Capitolato Speciale;
- b) Tutte le disposizioni di legge e regolamenti che, a completamento o parziale modifica di quelli vigenti, venissero emanati in corso dei lavori;
- c) Le disposizioni della legge 21 agosto 1921 n° 1312 sul collocamento obbligatorio degli invalidi di guerra;
- d) Della legge 31 gennaio 1904 n° 51 e relativo regolamento 15 marzo 1904 n° 141 circa le assicurazioni degli operai;

- e) Dei RR.DD. 15 dicembre 1923 n°3124 e 25 agosto 1924 n°1422 circa le previdenze sociali (malattie,invalidità,vecchiaia ecc.);
- f) Del Decreto 27 ottobre 1927 sull'assicurazione contro la tubercolosi;
- g) Di tutte le altre disposizioni di legge relative che potessero venire emanate in corso dei lavori,nonchè di istituire i turni di lavoro secondo le norme degli uffici di collocamento della mano d'opera;
- h) Nella esecuzione del presente Capitolato è fatto obbligo alla impresa appaltatrice di osservare le unificazioni U.N.I. già rese obbligatorie con Decreto del Capo del Governo nei modi e termini stabiliti dai decreti stessi. Saranno inoltre osservate,in quanto possibile le unificazioni U.N.I. già definite e pubblicate,ma per le quali ancora non siano stati emanati i decreti relativi;
- i) Il pagamento del 3% sull'importo dei lavori per rimborso all'amministrazione appaltante di spese di progetto,direzione e sorveglianza e assistenza dei lavori,detto pagamento dovrà essere effettuato ad ogni stato di avanzamento mediante trattenuta che applicherà l'amministrazione appaltante.
- l) L'Impresa è anche obbligata a costruire nella zona del cantiere per uso esclusivo della Direzione dei Lavori,una baracca ad un vano delle dimensioni di m.4,00 x 4,00 con pavimento in tavole di legno,corredata dei mobili occorrenti per ufficio e di telefono.

Art. ~~10~~ 6

CAUZIONI, PROVVISORIA E DEFINITIVA.

La cauzione provvisoria, di cui all'art. 3 del Capitolato Generale, è fissata in L. **80.000,00** e quella definitiva, di cui all'art. 7, è fissata nella misura del **.5** . . per cento dello importo netto dello appalto.

Resta convenuto che anche quando, dopo il collaudo finale, nulla osti nei rapporti dell'Amministrazione alla restituzione della cauzione, questa continuerà a restare in tutto od in parte vincolata a garanzia dei diritti dei creditori dei titoli di cui all'art. 360 della Legge sui Lavori pubblici ogni qual volta la rata di saldo dovuta all'Appaltatore non sia a giudizio dell'Amministrazione sufficiente all'uopo.

Art. **7**

ANTICIPAZIONI FATTE DALL'APPALTATORE.

L'Amministrazione si riserva il diritto di far eseguire ad economia opere o provviste relative a **i lavori** . . . appaltati . . . , ma non comprese nel contratto e l'interesse sulle somme che perciò, a termini dell'art. 33 del Capitolato Generale, richiedesse allo Appaltatore di sborsare, è stabilito nella ragione del **5 %** . . . per cento.

Tali pagamenti si effettueranno dall'Appaltatore nel termine di dalla data di ricevimento dell'ordine della Direzione dei lavori.

Art. **8**

PAGAMENTI IN ACCONTO.

del regolamento 23. 5.1924 n°827 sulla contabilità dello Stato che modifica l'art.38 del Capitolato Generale.

I pagamenti in acconto all'Appaltatore stabiliti dall'art. 38 del Capitolato Generale saranno fatti a rate di nette Lire **100.000,00** ciascuna ogni qual volta, in base allo stato di avanzamento da compilarsi giusta quanto dispone l'art. 58 del Regolamento 25 maggio 1895, n. 350, il suo credito liquido, netto cioè da ogni prescritta ritenuta, non sia inferiore alla somma predetta. **le ritenute saranno quelle previste dall'art.48**

Nel detto stato di avanzamento i prezzi a corpo ed i compensi pure a corpo saranno, a giudizio esclusivo della Direzione dei lavori, valutati per quote parti del loro totale importo proporzionali all'avanzamento di ciò a cui si riferiscono e quando l'importo lordo dell'appalto, esclusi i movimenti di materie di qualsiasi genere, superi le lire **85.000,00** verranno valutati anche i materiali a piè d'opera colle norme e nei limiti di cui all'art. 39 del Capitolato Generale.

Dopo regolarmente accertata l'ultimazione di quanto ha formato oggetto dell'appalto e redatto il conto finale verrà rilasciata l'ultima rata di acconto, qualunque sia la somma cui possa ascendere.

NORME PER LE MISURAZIONI.

Alla prescrizione dell'art. 29 del Capitolato Generale, secondo la quale per tutte le opere dell'appalto le quantità di lavoro eseguito saranno determinate con misure geometriche, si fa eccezione soltanto per gli intonaci a mq. vuoto per pieno, per tener conto della superficie degli squinci, archi ecc. rivestimenti, pavimenti, massetti ecc. a mq. di superficie effettiva; solai misti in cemento armato a mq. di luce netta del vano; muratura di elevazione di qualsiasi spessore a mc. vuoto per pieno ad eccezione delle murature da 30 a da 20 e da 15 che saranno misurate a mq.; ferro a Kg. le tubazioni a ml. cmm- presi gli oneri per pezzi speciali, curve, raccordi, rubinetti di arresto ecc. e gli oneri per magistero e materiali occorrenti per la posa in opera dei contatori, che saranno forniti dalla Direzione dei Lavori e che dovranno essere collocati in posizione comoda per la facile lettura.

In ordine poi al modo di distinguere l'una dall'altra le varie categorie di lavoro. e determinare gli elementi in base ai quali dovranno valutarsi le quantità eseguite, si terranno presenti le seguenti prescrizioni:

Il volume per gli scavi di fondazione verrà computato ritenendo le pareti verticali a base uguale a quella di impianto delle murature, gli scavi per splanteamento, spianamento ecc. saranno computati col metodo delle sezioni raggiagliate.

Le coperture dei solai del tipo misto ed in cemento armato, saranno misurate secondo la superficie netta del vano.

Le murature saranno misurate a mc. per spessori superiori a 30 cm. e saranno tutte considerate vuote per pieno per tener conto dei piedritti in tufo forte, degli architravi di porte e finestre che saranno eseguiti in calcestruzzo di cemento armato o con archi di scarico e pezzi speciali in carparo, e della formazione di sguinci, mazzette, rivatti, controrivatti, nonché della costruzione di canne di qualunque genere nello spessore dei muri, rifinite con intonaco ed al magistero occorrente per la posa in opera dei tubi di cemento ed amianto e relativi pezzi speciali a criterio insindacabile della Direzione dei Lavori.

Art. 10

COMPENSO A CORPO.

Per la custodia e buona conservazione delle opere fino al collaudo e per tutti gli altri oneri imposti dall'art. 21 del Capitolato Generale, sarà corrisposto all'Appaltatore, come indicato nell'art. 2 del presente Capitolato speciale, il compenso a corpo di lire **.63.600,00.** soggetto al ribasso d'asta.

Art. 11

TEMPO IN CUI DOVRANNO ESSERE COMPIUTI **I. TUTT I I LAVORI**

Il tempo entro il quale l'Appaltatore dovrà dare compiuti **i. tutt i i lavori** a senso dell'art. 34 del Capitolato Generale è fissato in **mesi. dodici** *quattordici*

Art. 12

PENALE IN CASO DI RITARDO.

La penale pecuniaria prevista dall'art. 34 del Capitolato Generale per ogni giorno di ritardo nel compimento d **dei lavori.**, oltre il termine fissato dal precedente articolo, è stabilita in L. **100,00 (cento)** .

Art. 13

CONTO FINALE E COLLAUDO.

Lo stato finale d **ei lavori** dovrà essere compilato entro **mesi. tre.** dalla data della regolare e completa loro ultimazione accertata mediante il prescritto certificato del Direttore dei lavori, e la collaudazione ne dovrà essere fatta entro il **mesi sei** dalla data del conto finale.

Art. 14

MEZZI D'OPERA E MATERIALI DELL'AMMINISTRAZIONE CEDUTI ALL'APPALTATORE.

Per l'esecuzione d appaltat -l'Amministrazione cede all'Appaltatore i mezzi d'opera ed i materiali descritti nell tabell anness al Presente Capitolato.

I detti mezzi d'opera e materiali dovranno essere accettati dall'Appaltatore nello stato in cui si troveranno all'atto della consegna, e saranno perciò a carico dell'Impresa tutte le spese che fossero necessarie per metterli, qualora eventualmente non lo fossero, in istato da poter servire per l'esecuzione d

., come pure sarà a suo carico ogni altra spesa per mantenerli continuamente in tale stato durante l'appalto e per custodirli.

La cessione dei detti mezzi d'opera non deroga in nulla agli obblighi imposti all'Appaltatore dall'art. 21 del Capitolato Generale, restando sempre ad esclusivo carico di lui tutte le spese occorrenti a completare i mezzi, d'opera necessari alla regolare esecuzione come tutte le altre spese relative all'appalto.

Art. 15

PREZZI D'APPALTO.

I. lavori a misura e le somministrazioni di opere e materiali per lavori ad economia contemplati nel contratto verranno pagati ai prezzi unitari indicati dal seguente elenco, sotto la deduzione del ribasso di asta.

Tali prezzi unitari e quelli a corpo stabiliti nel presente Capitolato, diminuiti dal ribasso d'asta, si intendono accettati dall'appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, e sono quindi invariabili nel modo più assoluto, e non dipendenti da eventualità o circostanze qualsiasi che l'Appaltatore non abbia tenuto presenti.

Dovendo poi essere valida nella sua più alta interpretazione la disposizione dell'art. 327 della legge 20 marzo 1865 sulle Opere Pubbliche, si intenderà con tali prezzi compensato l'Appaltatore di ogni qualsiasi spesa che fosse obbligato ad incontrare, per dare perfettamente compiuto sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato e collocato in opera od al posto previsto ciò a cui ciascun prezzo si riferisce, rimanendo convenuto contrattualmente essere tutto senza eccezione compreso nei relativi prezzi unitari od a corpo.

L'Amministrazione appalante si riserva la facoltà di rivedere e modificare i prezzi, per i lavori a misura, ove rinonosca essersi verificate sul complesso dei lavori variazioni maggiori del 20%, ferme restando tutte le altre disposizioni di cui al R.D.L. 21.6.1938 n°1296 e Legge & 9.7.1940 n°1137 e per la parte eccedente la predetta percentuale.

ELENCO DEI PREZZI UNITARI

Numero progressivo	INDICAZIONE d	UNITÀ DI MISURA cui si riferisce il prezzo	PREZZO dell'unità di misura espresso	
			in tutte lettere	in cifre
1	Muratore di 1^	ora	sette e settanta	7 7
2	" " 2^	"	sei e cinquanta	6 5
3	Squadratufi di 1^	"	sei e trentacinque	6 3
4	" " " 2^	"	cinque	5 0
5	Scalpellino di 2^	"	sei e cinquanta	6 5
6	Manovale di prima	"	cinque e cinquant	5 5
7	" " 2^	"	quattro e venti	4 2
8	Terrazziere di 1^	"	cinque	5 0
9	" " " 2^	"	tre e novantacinque	3 9
10	Imbianchino	"	cinque e novanta	5 9
11	Aiuto cementista	"	sei e settanta	6 7
12	Pavimentatore di 2^	"	sette	7 0
13	Falegname e Fabbro di 1^	"	sei e sessanta	6 6
14	" " " " 2^	"	cinque e settanta5	5 7
15	Carpentiere di 1^	"	sette e novanta5	7 9
16	" " 2^	"	sei e sessanta	6 6
17	Ferraiolo di 1^	"	sette e novanta5	7 9
18	Dimazzatore	"	cinque e quindici	5 1
19	Asfaltista	"	sette e dieci	7 1
20	Garzone dai 16 ai 18 anni	"	tre	3 0
21	" fino a 16	"	due e dieci	2 1
22	Carro ad un cavallo	"	dieci e cinquanta5	10 5
<u>MATERIALI A PIE' D'OPERA</u>				
23	Sabbia silicea	mc.	quarantadue	42 0
24	Calce viva in zolle	gli	quarantotto	48 0
25	Pozzolana di Bacoli	mc.	centotto	108 0
26	Pietrisco calcare da 5 a 7	mc.	sessantasei	66
27	" " " 2, $\frac{1}{2}$ a 4	mc.	sessantanove e 60	69 6

numero progressivo	INDICAZIONE d.....	UNITÀ DI MISURA cui si riferisce il prezzo	PREZZO dell'unità di misura espresso	
			in tutte lettere	in cifre
28	Pietrisco calcare da 1, $\frac{1}{2}$ a 2, $\frac{1}{2}$	mc.	settantaquattro e 40	74 40
29	Pietrame calcare	mc.	dinquanta e quaranta	50 40
30	Basoli calcari di S.Vito	mq.	quarantotto	48 00
31	Cordoni di pietra calcare 70 x 30 x 20	mq.	trenta	30 00
32	Conci di tufo di Torre e Oria	100	centonovantadue	192 00
33	Cemento portland 500	qle	trentasei	36 00
34	Mattoni forati	mille	quattrocentottanta	480 00
35	Lastre di pietra di Corsi	mq.	otto e quaranta	8 40
36	Laterizi per solai misti	"	trenta	30 00
37	Ferro tondo per c.a.compre- so sagomatura	Kg.	quattro e venti	4 20
38	Pietrini di cemento	mq.	sedici e venti	16 20
39	Mattonelle di cemento unico lori	"	quindici	15 00
40	Larice in tavole	mc.	millequattrocento 40	1440 -
41	Abete in tabole	"	milleventi	1020 -
42	Lastre marmo di Carrara cm.	2 mq.	centodue	102 00
43	" " " " "	3 "	centoventi	120 00
44	Asfalto in pani	qle	quarantacinque e sessanta	45 60
L A V O R I				
45	Scavo di fondazione in ter- reno di qualsiasi natura e consistenza, comprese demoli- zioni di vecchie murature di fondazione, di qualsiasi tipo e natura, a pareti de- terminate compreso traspor- to del materiale di risulta per spianamento del terreno			

Numero progressivo	INDICAZIONE d	UNITÀ DI MISURA cui si riferisce il prezzo	PREZZO dell'unità di misura espresso	
			in tutte lettere	in cif
	circostante, ove richiesto, opere di sbadacchiamento, ar mature aggotamento d'acqua ecc. e per qualsiasi profondità e trasporto alle discariche di quelle esuberanti.	mc.	ventuno e sessanta	2
46	Scavo di sbancamento del terreno, come sopra, compreso trasporto per formazione livellette e gli oneri relativi allo spandimento, conguagliamento e trasporto alle discariche di quello esuberante	mc.	diciotto e sessanta	18
47	Muratura di fonazione con pietrame calcare duro e resistente scevro di materie terrose con abbondante malta idraulica	mc.	centotrentadue	132
58	Muratura grossa tutta tufo intrecciata con fodera esterna in carparo palmatico di Trepuzzi ed interna in tufo di Torre e di Oria con pezzi di collegamento di punta sia di carparo che in tufo in opera a qualunque altezza con malta comune e per muratura retta o centinata, con gli oneri per fattura di spigoli, stipiti, aggetti, per lesene, fascie ecc. ed il perfetto confronto della faccia a vista di carparo al	mc.	duecentotrenta4	234

- 49 Muratura grossa tutta tufo a doppia fodera intrecciata e malta comune a qualunque altezza, anche a piccoli tratti per riprese di muri, compreso ogni onere per fattura di spigoli, stipiti ecc. in tufo forte, ed incluse piattabande e architravi in cemento armato o con archi di scarico e pezzi speciali, casseri, disarmo, ferro ecc. per porte e finestre, secondo le richieste della Direzione dei Lavori, e l'onere perchè la parte superiore dei vari solai risulti allo stesso piano al mc. Lire centottanta 180,00
- 50 Muratura di tufo in pezzotti da cm. 30 squadrate nelle sei facce e con tutti gli oneri di cui al numero precedente al mq. Lire cinquantatquattro 54,00
- 51 Idem da 15 cm. al mq. Lire trentasei 36,00
- 52 Muratura in tufo da cm. 20 il resto come sopra al mq. Lire trentotto e 40 38,40
- 53 Muratura di mattoni forati da cm. 30 eseguita nella grossezza di una testa con malta cementizia incluse piattabande, armature, disarmo ecc. al mq. Lire quarantotto 48,00
- 54 Calcestruzzo dosato a Kg. 300 di cemento tipo 500 per mc. 0,800 di pietrischetto calcare all'anello di cm. 4-3 e mc. 0,400 di sabbia silicea dolce o di frantoio da calcare duro, in opera compresi casseri, disarmo ecc.

- per soletta e pareti del ricovero a.a.
al mc. Lire trecentotrenta6 336
- 55 Idem come sopra ma compreso il ferro
per travi sostegno muri tramezzi al
mc. Lire settecentoventi 720
- 56 Calcestruzzo dosato a Kg.200 di ce-
mento tipo 500 per mc.0,800 di pie-
trischetto calcare all'anello di
cm.3 e mc.0,400 di sabbia silicea
dolce o di frantoio da calcare du-
ro in opera al mc. Lire duecentoquattro 204
- 57 Solaio del tipo misto in opera a
qualunque altezza, costituito da
travi in cemento-laterizio armato,
formati a piè d'opera, secondo le
norme e con tutti gli oneri di cui
all'art.4 al mq. Lire centosette 107,
- 58 Compenso per ricaccio di mostre in
muratura di carparo alle porte, lar-
ghezza cm.15 e aggetto cm.5 al ml.
Lire ventuno e 60 21,
- 59 Compenso per il ricaccio di listel-
lo marcapiano e cornice semplice
in tufo, secondo le richieste della
Direzione dei Lavori al ml. Lire sette e venti 7,
- 60 Mappetta sui muri d'attico con la-
stre di Cursi dello spessore di cm.
6, murata con malta cementizia e con
aggetto di cm.6 al mq. Lire diciannove e 20 19
- 61 Massetto di calcestruzzo cementi-
zio di cui al n°57 su vespaio, ben

- spianato e battuto dello spessore
finita di cm.7 am mq. Lire quattordici e 10 14,10
- 62 Pavimento in mattonelle di cemen-
to unicolori a compressione idrau-
lica in opera con malta di cemen-
to, con riquadratura e fascia al
mq. Lire ventuno e 60 20,60
- 63 Coperuta a tenuta d'acqua delle
terrazze con sottofondo in mate-
rie aride, scorie, carbone ecc. in
spessore tale da ottenere una
pendenza di cm.1,5 per ml.e superio-
re pavimentazione con lastre di
Cursi dello spessore di cm.6 col-
locate su letto di malta idraulica
con malta cementizia nelle
connessure al mq. Lire ventuno e 60 21,60
- 64 Raccordo curvo con malta cemen-
tizia tra la coperura e i muri
di attico per un'altezza di cm.
15 al ml. Lire due e quaranta 2,40
- 65 Gettata di asfalto sui solai
delle terrazze dello spessore di
cm.1, e compresa lisciatura della
superficie dei solai con intonaco
idraulico al fratazzino ed intona-
co sui muri verticali d'attico per
farvi sormontare a guscia la co-
pertura di circa cm.15 il tutto da
eseguirsi con mano d'opera specia-
lizzata, al mq. Lire venticinque e 20 25,20

- | | | | | |
|----|---|------|----------------------|-------|
| 66 | Vespaio formato esclusivamente
con pietrame calcareo ben disposto
costipato e spianato, chiuso con
scaglie al mc. | Lire | sessanta | 60,00 |
| 67 | Rampe e pianerottoli di scale in
soletta di cemento armato con cal-
cestruzzo di cui al n° 54 calcola-
ta come soletta a sbalzo per un so-
vraccarico accidentale di Kg. 350
oltre il peso proprio ed il peso
del parapetto in muratura compre-
sa ossatura, gradini ecc. al mq. | | novanta | 90,00 |
| 68 | Intonaco civile per interni compre-
sa coloritura a tre passate a la-
tte di calce e terre colorate al
mq. | Lire | sei | 6,00 |
| 69 | Intonaco esterno a tre strati del-
lo spessore di cm. 1,5 dei quali i
primo due di malta idraulica e il
terzo con malta di tufina con ogni
onere per perfetta profilatura, sago-
mata ecc. la coloritura a tre pas-
sate con latte di calce e terre co-
lorate al mq. | Lire | sette e ottan-
ta | 7,80 |
| 70 | Intonaco di malta cementizia dosa-
to a Kg. 400 di cemento tipo 500
per mc. di sabbia silicea dolce,
spessore cm. 1 lisciato e con rac-
cordi curvi al mq. lire | | nove e sessanta | 9,60 |
| 71 | Idem come sopra ma con sabbia di
grana grossa per esterno arriccio-
tura al mq. | Lire | otto e quaranta | 8,40 |

72	Lastre di marmo di Carrara lucida to per pedata di gradini e soglie dello spessore di cm. 3 in opera con spigolo smussato, al mq. Lire	centotrentadue	132,00
73	idem ma da cm. 2 al mq. Lire	centotto	108,00
74	Cordoni di pietra di S.Vito del lunghezza minima di cm.70,compre si pezzi in curva,lavorati alla bocciarda e smussati nello spi golo verso strada,scalpellinati negli assetti per non meno di cm.5 in opera su letto di malta idraulica al ml. Lire	trentasei	36,00
75	Pavimentazione di pietrini di cemento a 16 scacchi ad alta com pressione idraulica compreso sot tostante massetto idraulico del lo spessore di cm.5 al mq. Lire	venticinque e 20	25,20
76	Basole calcari di S.Vito spessore minimo in coda cm.15,larghezza u niforme cm.40 per formazione di zanelle lavorate alla martellina, scalpellinatinegli assetti per cm.5 a perfetto squadra,in opera con abbondante letto di malta i draulica e compreso sottostante strato di pietrisco calcare di cm.10 al mq. Lire	settantadue	72,00
77	Idem per pavimentazione cortile con superficie vista da cinque a sei basole per mq.il resto co me sopra al mq. Lire	sessanta	60,00
78	Provvista e posa in opera di tu bazioni per fognatura di cemen		

	to ed amianto da cm.125, compresi tutti i pezzi speciali occorrenti per curve, derivazioni, innesti ecc. per fognature scarico cessi ecc. al ml.	Lire trentasei	36,00
79	Idem da cm.6 il resto come al numero precedente al ml.	Lire diciannove e 20	19,20
80	Idem di pluviali da cm.10, comprese vasche di raccolta pure di cemento ed amianto e staffe di ferro collocate ogni due metri al ml.	Lire ventisei e 40	26,40
81	Idem per canne fumarie da cm. 23 compreso magistero per incasso nelle murature ed il pezzo terminale con cappello, in opera al ml.	Lire trentanove e 60	39,60
82	Idem di tubi di ghisa per pluviali a bicchiere e risvolto, diametro interno atto a ricevere i pluviali di cemento ed amianto in opera comprese staffe, coloritura, al ml.	Lire quarantaotto	48,00
83	Idem di tubazione di ferro zincato per derivazione acqua, diametri 1 pollice, 3/4 e 1/2 pollice, compresi tutti i pezzi speciali occorrenti, i rubinetti di arresto sulla derivazione di ogni appartamento e i rubinetti di 1/2 pollice per i lavandini, di 3/8 per le cassette dei cessi, fori passanti per le pa-		

	reti,grappe di sostegno ecc.al ml.	Lire	ventiquattro	24,00
84	Provvista e posa in opera di lavandini scolapiatti in ce- mento granigliato con vasca di 0,50 x 0,40 e piano latera- le scanellato,comprese menso- le di sostegno in ferro, tappo con catenella e piletta-uno	Lire	settantadue	72,00
85	Idem di vasi per cesso a bocca cilindrica di cm.35 di diame- tro,altezza cm.40 in maiolica porcellanata,ad effetto d'acqua con sifone,pure in ghisa por- cellanata ed ispezione con co- perchio a vite compreso tubo di scarico,cassetta completa automatica poul ecc.-uno	Lire	duecentoquattro	204,00
86	Idem di chiusino tondo per pa- vimento in ghisa smaltata da cm.15 a chiusura idraulica - uno	Lire	trentasei	36,00
87	Provvista e posa in opera di porte esterne e di accesso a- gli appartamenti,in legno abe- te a doppio spessore di cui quello quello esterno formato da un telaio di m/m 35 monta- to a mortisa a coda di rondine, scorniciatura a semplice spigo- lo tondo e ugnatura,pannelli dello spessore di mm.23 netti			

a doghe maschiettate, Telaio maestro di murali 8 x 8 ancorato a muro con tenute di ferro robuste, in numero di 4 (quattro) per lato, cerniere sfilabili, paumelles di 140 x 55 in numero di quattro per lato, paletti robusti incastrati di faccia, serrature robuste a due mandate con tre chiavi (con speciale durà dovrà essere evitato che la chiave di una serratura si adatti ad altra serratura) al mq. Lire duecentosessanta4 264,00

88 Idem di portone principale in legno abete a doppio spessore di 80 mm. il resto come sopra, con chiusura di sicurezza anche dalla parte interna, il resto come sopra al mq. Lire trecento 300,00

89 Provvista e posa in opera di porte interne bussole in legno abete armate a telaio dello spessore di mm. 46 netto, scorriciatura a sagoma dritta, montaggio a mortisa a coda di rondine e ugnatura, pannelli dello spessore di mm. 23 bugnata dalle due facce con bugna a sagoma dritta e dentello. Qualora per ottenere la larghezza del pannello occorrono delle giunte, queste dovranno essere connesse ad incastro con anima di legno

compensato.

Incasso dello spessore di mm. 25, le mostre e le contromostre devono essere a sagoma liscia con leggera sovrapposta di scuretta e non devono superare i 10 cm. di larghezza, cerniere a poumelles sfilabili della misura di 110x55 in numero di tre per lato, paletti incastrati di faccia, serratura Patent originale tipo grande con maniglia e placca di ottone del peso di circa 400 grammo al mq. Lire duecentodieci 210,00

- 90 Provvista e posa in opera di finestre e balconi in legno abete armati a telaio dello spessore di mm.56 scorniciati a sagoma dritta e montati a mortisa e ugnatura. Scuretti armati a telaio dello spessore di mm.23 scorniciati da una faccia, montati a mortisa a coda di rondine e ugnatura da una parte con pannelli dello spessore di mm.20 cerniere a poumelles sfilabili 110 x 55 in numero di 3 per lato, cremonese a scatto al centro, cerniere lisce agli scuri e saltarelli per chiusura. Vetri semplici a sezione di tre da infilare dal lato superiore e mediante spacca.

Le finestre saranno fissate su telaio di murale 8 x 8 ancorato a muro con tenute di ferro al mq. duecentosettantasei 276,00

91	Coloritura ad olio a tre passate con biacca previa preparazione accurata della superficie al mq.	Lire	sette e venti	7,20
92	Chiusini di ghisa in opera al Kg.	Lire	quattro e venti	4,20
93	Ferro omogeneo in opera sagoma to al Kg.	Lire	quattro e venti	4,20
94	Sifone di piombo da un pollice per lavandino con tubo da un pollice e tappo per ispezione -uno	Lire	ventiquattro	24,00
95	Fornitura e posa in opera di griglie di protezione in fer- ro per imbocco ai pluviali sulle terrazze al Kg.	Lire	nove e sessanta	9,60
96	Fornitura e posa in opera di anelli di ferro con tondino da 8 per spandimento biancheria al Kg.	Lire	sei	6,00
97	Fornitura di tubazione di Gres ceramico da 125 al ml.	Lire	trentasei	36,00
98	Costruzione di pozzetto in cal- cestruzzo di cemento compreso sifone di gres da 125 tipo Fi- renze, coperchio in ghisa del peso di Kg.40 a pavimento con innesto alla fogna, in opera-uno		quattrocentottanta	480,00
99	Banco per cucina economica del- le dimensioni di 1,20x0,80x0,85 costruito secondo indicato nel-			

norme del presente Capitolo,

uno

Lire cinquecentoquaranta

540,00